

MASMEC

Dalla Puglia agli ospedali di tutto il mondo

L'AZIENDA BARESE, SPECIALIZZATA IN ROBOTICA E MECCATRONICA NELL'AUTOMOTIVE, HA AVVIATO UNA DIVISIONE BIOMEDICALE CHE IN TEMPI RECORD HA RAGGIUNTO RISULTATI INCREDIBILI GRAZIE AI SISTEMI DI NAVIGAZIONE E AI MACCHINARI PER PROCESSARE I TAMPONI PER LA DIAGNOSI DEL COVID-19

C'è un ingegnere che testa un microscopio per la neurochirurgia; poco più in là, una ricercatrice sta programmando un robot per gli interventi alla colonna vertebrale; intanto in laboratorio, una biologa e un tecnico mettono a punto una macchina per i tamponi Covid. È questa la scena che appare a chi visita la divisione biomedicale di Masmec, un'azienda barese specializzata in robotica, che produce dispositivi ad alta tecnologia destinati agli ospedali e ai laboratori di

tutto il mondo. La storia di Masmec inizia in un campo completamente diverso, quello dell'automotive, per approdare al biomedicale una decina di anni fa, grazie a molta ricerca, alle competenze tecnologiche consolidate e all'innesto di altre, come l'ingegneria biomedica e la biologia.

I primi prodotti in questo settore sono stati dei sistemi di navigazione, che realizzano il sogno di viaggiare all'interno del corpo umano, in questo caso a scopo di diagnosi e terapia. Masmec ha progettato e realizzato un'intera famiglia di navigatori, per

applicazioni che vanno da procedure percutanee come biopsie polmonari e ablazioni di tumori ossei a interventi complessi a carico del cervello e della spina dorsale.

I navigatori mostrano, in tempo reale, la posizione degli strumenti operatori rispetto all'anatomia del paziente, che viene rielaborata sulla base delle immagini TC, di risonanza magnetica o ecografiche. Analogamente a un navigatore GPS per auto, queste apparecchiature guidano il medico verso il punto di intervento in modo preciso e rapido.





Così si riduce l'invasività e si facilita il recupero post-operatorio. Benefici che saranno potenziati grazie alla combinazione con un robot, controllato da un navigatore, al quale i ricercatori Masmec stanno lavorando nell'ambito della chirurgia spinale. Utilizzati da Torino a Lecce, i navigatori Masmec sono distribuiti anche all'estero, in particolare in Russia.

Ma nell'ultimo anno, a portare la tecnologia pugliese ben oltre i confini italiani ed europei, sono stati soprattutto altri dispositivi: le macchine automatiche per processare i tamponi per la diagnosi di Covid-19. Quando è insorta la pandemia e i laboratori di diagnostica sono stati sovraccaricati, in Masmec si sono chiesti come potessero rendersi utili. Una base di partenza c'era già: l'azienda produce una piattaforma flessibile per la medicina di laboratorio, impiegata, per esempio, per la diagnosi prenatale o di malattie

genetiche. Su questa piattaforma, Masmec ha implementato il protocollo specifico per estrarre automaticamente l'RNA dai tamponi e consentire, in una fase successiva, di diagnosticare la positività o negatività al SARS-CoV-2. La macchina abbatte enormemente i tempi, i rischi e gli errori umani, il che spiega il boom di richieste, dai paesi più disparati, che l'impresa barese si è trovata a fronteggiare. E a cui ha risposto intensificando l'impegno e ampliando il personale. Lo staff della divisione biomedica oggi sfiora quota 80 ed è fatto da tanti volti diversi:

ingegneri meccanici e informatici, biologi di varie branche, tecnici specializzati, figure senior e giovani freschi di studi. Ognuno di loro, tassello dopo tassello, contribuisce a realizzare e migliorare continuamente i prodotti, lungo l'iter che va dalla ricerca alla progettazione, dalla produzione all'installazione, fino all'assistenza post-vendita. Molti di loro si sono formati in Puglia, presso l'Università e il Politecnico di Bari e l'Istituto Tecnico Superiore della meccatronica. Alcuni hanno lavorato per anni fuori regione e, con l'assunzione in Masmec, sono

tornati nella loro terra. Altri hanno trovato in Bari una città d'adozione e in Masmec un'opportunità di impiego.

Questa contaminazione di saperi, di accenti e di esperienze dà la misura di un'azienda da sempre aperta al nuovo, che del dinamismo interno ha fatto la chiave per essere fedele al suo spirito innovatore e che ha piantato radici salde nel territorio per guardare oltre con ambizione.



MASMEC IN BREVE

Masmec è un'azienda specializzata in robotica e meccatronica, fondata nel 1988 a Bari da Michele Vinci ed erede di un'esperienza imprenditoriale iniziata nel 1979. Ha il suo core business nel settore automotive, per il quale progetta e realizza linee automatiche per assemblare e testare componenti come frizioni, pompe, motori e batterie per i veicoli elettrici.

Nel 2007, integrando nuove competenze, ha diversificato nel settore del biomedicale, con l'obiettivo di mettere la tecnologia al servizio degli operatori sanitari e dei pazienti. Due le direttrici della ricerca e della produzione: sistemi di navigazione per la radiologia interventistica e la chirurgia; macchine automatiche per la medicina di laboratorio.

Nata come azienda familiare, oggi Masmec è una grande impresa con più di 250 dipendenti (50% laureati), un fatturato medio di 30 milioni di euro nell'ultimo triennio, tre stabilimenti produttivi a Bari e piani di crescita che includono la costruzione di una nuova e modernissima sede.

Per gli investimenti in ricerca e innovazione e nella cura delle persone, Masmec ha ottenuto dei riconoscimenti prestigiosi, come il Premio nazionale per l'innovazione (2017, 2009), il Premio "Imprese per Innovazione" (2017, 2009), la menzione speciale del Premio "Eccellenze d'impresa" GEA-Harvard Business Review Italia (2017); il titolo di "Welfare Champion" secondo il Welfare Index PMI (2020, 2019), il Premio Orientagiovani (2018, 2014).

